

Val Bisagno, la “gara” per trovare i rifiuti nel letto del torrente. Erbacce, ingombranti e oggetti di ogni genere e dimensione

di **Redazione**

22 Settembre 2018 - 13:50



Genova. Una “gara” di volontariato per promuovere i comportamenti corretti e diffondere la raccolta differenziata. Il progetto, organizzato da AGESCI (Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani), MASCI (Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani), AMIU, ASTER e patrocinato dai Municipi coinvolti (Municipio III Bassa Val Bisagno - Municipio IV Media Val Bisagno - Municipio V Valpolcevera - Municipio VII Ponente) si propone di divulgare, ai cittadini, le buone pratiche sul decoro ambientale.

L’iniziativa consiste in una caccia alle erbacce, al vetro, alla plastica e all’indifferenziata che infestano i corsi d’acqua cittadini. I campi di gara saranno le aree del Torrente Bisagno (Borgo Incrociati, ponte Sant’Agata e Molassana, ponte Fleming), del Torrente Polcevera (Pontedecimo) e del Torrente Varenna (Foce). L’attività di pulizia, per la prima volta, verrà effettuata grazie alla collaborazione dei gruppi Scout genovesi presenti nelle zone di intervento, che affiancheranno gli operatori di Amiu e di ASTer.

Gli interventi, previsti a programma da ASTer, riguardano l’eliminazione della vegetazione infestante a monte e a valle dei punti stabiliti; gli Scout, con pantaloni lunghi, pedule e guanti da lavoro, saranno organizzati in squadre tra lupetti, lupette, guide, esploratori, scolte, rover e scout adulti, che provvederanno ad effettuare la raccolta e lo smistamento dei rifiuti. Amiu fornirà i sacchi e posizionerà i cassonetti per la raccolta differenziata e provvederà al recupero e al trasporto di tutti i materiali, ad evento concluso.

Al termine della gara, ai partecipanti, saranno assegnati dei gadget realizzati con materiali riciclati.

Quest'evento, che ci si augura di poter ripetere periodicamente, è un importante momento educativo attraverso il quale si promuove l'attività di pulizia del territorio e il monitoraggio del decoro ambientale. Inoltre dimostra che produrre meno rifiuti, raccogliarli in modo differenziato e favorire il riutilizzo delle materie riciclabili sono attività con una valenza economica e sociale molto significativa.